

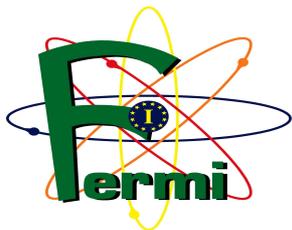


Accordo di Rete “Storia e Memoria”

**CONCORSO NAZIONALE
Uomini Liberi nella coscienza nazionale
Dalla guerra alla Repubblica (1940/1948)**

Percorsi di educazione alla cittadinanza

storiamedia@liceofermibo.net



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

3°EDIZIONE CONCORSO NAZIONALE



Uomini Liberi nella coscienza nazionale Dalla guerra alla Repubblica (1940/1948) Percorsi di educazione alla cittadinanza

“Chi salva una vita, salva il mondo intero”. La scritta, incisa sulla medaglia rilasciata da Yad Vashem ai Giusti tra le Nazioni, è diventata il motto dei nostri Concorsi Nazionali.

L'albero posto in primo piano, che si protende con due mani aperte sul simbolo dell'universo concentrazionario, è il punto focale dell'immagine; lo sguardo si fissa su quelle mani e solo tra di esse può scorgere, sullo sfondo e un po' in lontananza, il terribile scenario degli eccidi e degli stermini. Quell'albero lo abbiamo piantato noi, perché ogni qualvolta nella storia (che è passato, ma anche presente) ci imbattiamo nell'umanità violata, esso si frapponga tra noi e la realtà delle cose e ci costringa a guardarla nello spazio aperto tra le due mani nel gesto dell'accoglienza, ossia nella prospettiva della memoria che i Giusti, come tutti gli Uomini Liberi, ci hanno lasciato in eredità.

L'opzione di scelta rappresentato dalle loro azioni nei contesti in cui sono vissuti è un punto di vista importante per cogliere lo spessore umano degli avvenimenti della storia .

Essi, testimoni morali del loro tempo, rivelano attraverso i loro atti la verità delle circostanze di cui sono stati protagonisti, in quanto compiono di fatto un'azione di denuncia che ha un valore rilevante per la ricostruzione storica, ma soprattutto dimostrano che la libertà dell'uomo è un fattore ineliminabile, anche quando sembra quasi impossibile fare delle scelte.

L'azione dei Giusti e di tutti gli Uomini Liberi può dunque essere considerata quella variabile indipendente della storia che ne conferma il carattere di avvenimento, mostrando che le vicende storiche non hanno un esito predeterminato. Laddove essi hanno operato, hanno lasciato un segno, la storia delle loro comunità ha avuto un decorso diverso, un esito nuovo, non previsto.

La Seconda guerra mondiale è l'avvenimento che più ha scalfito la storia dei popoli europei. In questi anni e nei primi del dopoguerra, l'Italia compie la sua transizione dalla dittatura alla democrazia. L'impegno della società civile fu fortissimo e multiforme nelle sue varie espressioni, fu un impegno che si espresse anche sul piano politico. Ci troviamo di fronte a una pluralità di memorie (familiari, di gruppi sociali, regionali, di appartenenze religiose, culturali) la cui ricchezza non deve andare perduta: tutte concorrono alla costruzione della memoria comune.

Nel contesto di questi avvenimenti, quegli uomini che hanno saputo ascoltare e dar credito a ciò che appariva evidente alla coscienza e che corrispondeva alle ragioni del cuore, gli Uomini Liberi,

hanno svolto un ruolo decisivo. Nella sequela delle loro azioni possiamo penetrare in una realtà difficile da ricostruire, perché controversa e problematica, ma proprio per questo importante per la storia nazionale. Il valore del loro operare va considerato anche in rapporto alla ricostruzione del tessuto sociale lacerato dalla guerra civile, punto di partenza per la nascita di rapporti rinnovati. La democrazia, infatti, si può instaurare in una società riconciliata, mentre non può attecchire in una situazione in cui la prevale la conflittualità ideologica. Per essersi opposti a un progetto totalitario, molti di questi uomini hanno perso la vita.

Con queste finalità e per promuovere nelle scuole tale direzione di ricerca, valida base per percorsi di cittadinanza attiva, viene bandito il presente concorso dal Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna per l’Accordo di Rete “Storia e Memoria” in collaborazione con il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (Università degli Studi di Bologna), Linea Temponline, l’Associazione DIESSE, Didattica ed Innovazione Scolastica, l’Associazione TulipProject, la Fondazione “Russia Cristiana, la Fondazione Karta, la Casa dell’Incontro con la Storia di Varsavia, l’Istituto di Storia “Nicolae Iorga” dell’Academia Romena, l’Asociatia “Aldo Moro” di Bucarest, l’Associazione Internazionale storico – educativa in difesa dei diritti umani “Memorial” di Mosca.

Il concorso sarà presentato all’interno di un progetto per il programma “L’Europa per i cittadini. Azione 4 – Memoria” per l’anno 2011/2012.

Bando

Il Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna per l’Accordo di Rete “Storia e Memoria” bandisce il Concorso “Uomini Liberi e coscienza nazionale. Dalla guerra alla Repubblica (1940/1948)”. Alla realizzazione del Concorso collaborano: il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (Università degli Studi di Bologna), Linea Temponline, l’Associazione Diesse – Didattica ed Innovazione scolastica, l’Associazione Tulip Project, la Fondazione Russia cristiana, la Fondazione Karta, la Casa dell’Incontro con la Storia di Varsavia, l’Istituto di Storia “ Nicolae Iorga” dell’Academia Romena, l’Asociatia “Aldo Moro” di Bucarest, l’Associazione Internazionale storico – educativa in difesa dei diritti umani “Memorial” di Mosca.

Art.1 - Destinatari del concorso

Il Concorso per la produzione di ricerche sul tema “Uomini Liberi e coscienza nazionale. Dalla guerra alla Repubblica (1940/1948)” è rivolto a:

- gruppi di studenti (massimo dieci), coordinati da un docente, delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale;
- singoli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale.

Nello sviluppare ricerche specifiche sul tema sopra indicato si potranno approfondire, all’interno del contesto generale e locale dell’Italia in guerra, storie individuali significative, situazioni emblematiche di conflitto, realtà di soccorso e di impegno civile. In modo particolare potranno essere evidenziate le forme di opposizione al nazifascismo, il protagonismo dei giusti, in relazione al soccorso degli ebrei in pericolo, gli aspetti (uomini, avvenimenti) che documentano l’influenza dell’URSS (ideologia, politica) nella storia italiana durante e dopo la guerra.

Art.2 – Finalità del Concorso

Lo scopo del Concorso è di promuovere nei giovani la formazione della coscienza storica nella scoperta della dimensione umana degli avvenimenti; di favorire lo sviluppo di una conoscenza critica degli eventi del periodo in questione, al fine di superare visioni parziali della storia nazionale; di valorizzare le memorie particolari; di condurre alla riscoperta della storia regionale; di educare alla responsabilità personale.

Il Concorso intende promuovere nella scuola una didattica basata sulla ricerca, metodologia indispensabile se si vuole promuovere la maturazione della persona sviluppandone la creatività e gli interessi.

Le ricerche dovranno essere effettuate utilizzando la metodologia specifica del proprio ambito di riferimento. Potranno anche essere realizzate inchieste giornalistiche e ricognizione dei luoghi della memoria. Il contenuto potrà riguardare eventi particolari, storie individuali, situazioni specifiche.

Il Concorso si propone anche di favorire la scoperta di nuovi aspetti della nostra storia recente.

Art.3 – Caratteristiche dei lavori dei candidati

I lavori potranno essere sviluppati come testi (sotto forma di ricerca o d’inchiesta giornalistica) o video e dovranno essere spediti per posta (vedi art.4) in forma cartacea e in formato digitale (su CD o DVD).

I lavori presentati da singoli studenti non dovranno superare le 15.000 battute, spazi inclusi se in formato testuale, e i 15 minuti di durata se in formato video.

Per i lavori presentati da gruppi di studenti non sono previsti limiti di lunghezza o di durata.

Art.4 – Percorsi di promozione dell'eccellenza

Saranno attivati percorsi di promozione dell'eccellenza rivolti ai docenti e agli studenti interessati attraverso seminari, incontri, soggiorni di studio in collaborazione con gli enti che collaborano alla realizzazione del Concorso Nazionale. Saranno pubblicizzati attraverso il sito internet dell'Accordo di Rete "Storia e Memoria" (www.storiamemoria.it) con lo scopo di sostenere e facilitare la realizzazione nelle scuole di percorsi di studio in vista della partecipazione al Concorso.

Art.5 – Procedura di partecipazione

I gruppi di studenti o le classi che intendono partecipare al Concorso dovranno spedire **entro il 30 novembre 2011**, per posta elettronica, alla segreteria del Liceo Scientifico "E. Fermi" il **modulo di iscrizione** e, una volta sottoscritto dal legale rappresentante, anche per posta oppure per fax.

I singoli studenti che intendono partecipare al Concorso dovranno spedire, sempre tramite la segreteria dell'istituto frequentato, **entro il 30 novembre 2011**, per posta elettronica e per posta/fax, alla segreteria del Liceo Scientifico "E. Fermi" il modulo di iscrizione.

Gli **elaborati in forma cartacea** (una copia) e i **video** (su DVD) dovranno pervenire al Liceo Scientifico "E. Fermi" entro il **31 marzo 2012** unitamente ad una loro presentazione sintetica sul modulo predisposto.

Il modulo d'iscrizione, la presentazione sintetica, la ricerca dovranno essere spediti al seguente indirizzo: *Liceo Scientifico "E. Fermi" – Concorso "Uomini liberi: giusti e protagonisti del dissenso. Vite e destini tra Est e Ovest. Percorsi di educazione alla cittadinanza"*. – Via Mazzini 172/2° - 40139 Bologna - FAX. N. 051/392318 – e per posta elettronica utilizzando questo indirizzo E- mail: storiamemoria@liceofermibo.net.

Per la scadenza fa fede il timbro postale. I materiali inviati non saranno restituiti.

Art.6 – Giuria del Concorso

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" nomina un Gruppo di lettura composto di insegnanti di storia, filosofia, lettere italiane, per attuare una prima selezione delle ricerche pervenute che saranno, successivamente, sottoposte al giudizio di una Giuria esaminatrice.

La Giuria, di undici membri, è così composta:

Maurizio Lazzarini (Dirigente Scolastico Liceo Scientifico "E. Fermi"), Rolando Dondarini (Università degli Studi di Bologna), Francesco Bonini (Università di Teramo), Adriano Dell'Asta (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Marta Carletti Dell'Asta (direttore de La Nuova Europa), Matteo Luigi Napolitano (Università degli Studi "Guglielmo Marconi" di Roma), Sergio Belardinelli (Università degli Studi di Bologna), Elena Aga Rossi (Università dell'Aquila), Edoardo Bressan (Università di Macerata), Carlo Varotti (Università degli Studi di Parma), Sante Maletta (Università della Calabria), Angelo Picariello (giornalista del quotidiano "Avvenire").

Le valutazioni della Giuria sono insindacabili.

Art.7 – Criteri di Valutazione

Le ricerche pervenute saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- a) il contenuto e l'attinenza al tema del Concorso;
- b) la qualità;
- c) l'originalità;
- d) il ruolo attivo degli studenti nella ricerca del materiale (raccolta di documentazione e testimonianze) e nella stesura del lavoro;
- e) l'interdisciplinarietà;

- f) la realizzazione di eventi/iniziative che, collocate all'interno del percorso di studio, concorrono a divulgare la tematica oggetto della ricerca al di fuori del proprio contesto scolastico.

Art.8 – Esito del Concorso

Entro il 31 Aprile 2012 la Giuria valuterà i lavori ed elaborerà un graduatoria di merito con la proclamazione dei vincitori. I nominativi dei vincitori, unitamente a quelli degli autori delle ricerche riconosciute meritevoli di una particolare menzione, saranno comunicati attraverso i siti internet del Liceo “E. Fermi” (www.liceofermibo.net) e dell’Accordo di Rete “Storia e Memoria”(www.storiamemoria.it). **La premiazione dei vincitori avverrà all'interno della Manifestazione finale che si svolgerà a Bologna entro maggio 2012.**

Alla Manifestazione è prevista la partecipazione di un rappresentante del Parlamento Europeo.

Art.9 – Premi

Sono previsti premi distinti per la partecipazione di gruppi di studenti e per la partecipazione di singoli studenti.

Il Liceo Scientifico “E. Fermi” assegnerà un premio di 2.000 euro al gruppo di studenti o alla classe che si classificherà al primo posto e due premi da 1.000 euro ai gruppi di studenti o alle classi che si classificheranno al secondo e terzo posto.

Verrà assegnato un premio di 200 euro agli studenti vincitori , con partecipazione individuale, con l’individuazione di un massimo di 5 studenti vincitori.

I lavori premiati, unitamente a quelli comunque riconosciuti meritevoli di menzione particolare, verranno pubblicati sul sito dell’Accordo di Rete “Storia e Memoria” (www.storiamemoria.it).

Art.10 – Diffusione delle informazioni

Il presente bando, i moduli per avanzare la candidatura e per la presentazione sintetica, i nominativi dei vincitori, degli autori delle ricerche segnalate e tutte le eventuali comunicazioni ai partecipanti saranno diffusi attraverso il sito dell’Accordo di Rete “Storia e Memoria” (www.storiamemoria.it).

Eventuali richieste d’informazioni possono essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica (storiamemoria@liceofermibo.net).